

L'uomo è relazione - *la meraviglia della destinazione all'altro.*

progetto ECM¹ rivolto a bambini/e e ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di primo grado

“L'uomo è relazione - la meraviglia della destinazione all'altro” è un progetto che si inserisce nell'ampio contesto di proposte formative inerenti alle tematiche di educazione alla cittadinanza mondiale.

Riteniamo che possa essere una risorsa interessante ed utile per le scuole, al fine di offrire uno strumento atto ad integrare l'offerta formativa ordinaria, con una proposta di contenuto riguardo al tema della misteriosa ed affascinante singolarità dell'essere umano rispetto a tutti gli altri esseri viventi. Capire meglio noi stessi ci può aiutare a vivere meglio con gli altri.

Tale proposta si rivolge agli studenti della scuola primaria (preferibilmente dalla classe terza in poi) e a quelli della scuola secondaria di primo grado; consta di tre incontri da distribuire nell'arco dell'anno scolastico (il nostro consiglio però è quello di concentrarli in un mese circa) e si prefigge di sensibilizzare gli studenti verso le tematiche sopra esposte, al fine di contribuire ad una sempre maggiore presa di coscienza sul nostro esistere e sul nostro particolare modo di essere, che risulta del tutto unico e per questo meritevole di attenzione e di cura.

Obiettivi educativi:

1. Contribuire ad una sempre maggiore presa di coscienza riguardo a sé stessi, al nostro esserci e alle particolarità del tutto singolari che l'umano ha rispetto a tutto ciò che lo circonda;
2. Favorire la conoscenza critica di altre realtà umane del mondo (con particolare riferimento ai paesi in cui V.I.S.P.E. opera – Burundi, Brasile e Nepal) con particolare attenzione agli aspetti che riguardano quell'umano-che-è-comune che ci identifica tutti come appartenenti ad un'unica grande famiglia umana;
3. Stimolare il desiderio di conoscenza nei confronti delle nostre caratteristiche specifiche che ci rendono autenticamente umani, così che queste possano essere intese come risorse preziose da coltivare e custodire nella vita.
4. Superare la domanda: “Chi sono io” che non potrà mai trovare risposta esaustiva, per porsi quella più autentica ed utile: “**Per chi sono io?**”, così da stimolare l'incontro con l'altro e comprendere che solo attraverso tale incontro è possibile un'autentica crescita umana. Portare le nuove generazioni almeno ad intuire che l'umano si realizza soltanto quando prende coscienza della sua irrinunciabile forma di “destinazione all'altro” è obiettivo urgente oggi, in risposta all'emergenza antropologica che si dà nel sentire-agire comune, attraverso una sempre maggiore presa di distanza dalle relazioni interpersonali più autentiche di pro-affezione.

¹ ECM educazione cittadinanza mondiale

Obiettivi didattici:

Saper riconoscere e valorizzare le peculiarità dell'umano; favorire un'analisi critica del nostro particolare modo di essere, al fine di comprendere che le differenze culturali, storiche e geografiche non sono un muro insormontabile che ci determina inesorabilmente, ma invece un aspetto del nostro esistere che non ci toglie la comune appartenenza all'unica grande famiglia umana; saper rispettare l'altro da me; saper gustare la bellezza e la complessità del mondo ambiente in cui siamo inseriti; saper individuare somiglianze e differenze con gli altri esseri viventi e, in generale, con tutto ciò che esiste; saper condividere le proprie esperienze e imparare a leggerle attraverso gli occhi dell'umano che è in noi; **comprendere che l'uomo è relazione e che questa è l'unica via possibile per un'autentica crescita umana.**

Contenuti:

Il percorso, nel declinare gli obiettivi con le azioni proposte ai ragazzi, intende promuovere la conoscenza sui temi sopra esposti, in modo da essere stimolo per una maggior consapevolezza del nostro essere umani e poter contribuire così a infondere nelle coscienze in formazione, i semi della positiva visione di sé e dell'altro.

Attraverso esempi pratici di vita diversa dalla nostra (Africa/Brasile/Nepal) si auspica poi di contribuire alla presa di coscienza della bellezza e della singolarità che ci è data con il nostro particolare modo di essere, così da poter favorire lo stupore del riconoscimento di quell'umano-che-è-comune, che oggi risulta invece minacciato dai personalismi esasperati e da tutte quelle forme di individualismo escludente che portano alla morte delle relazioni in tutte le sue forme.

Metodo:

L'approccio sarà di tipo interdisciplinare ed inclusivo. In particolare gli ambiti didattici che saranno toccati durante gli incontri interesseranno particolarmente i seguenti ambiti del sapere: antropologia (scientifica e filosofica), arte-immagine, musica, geografia, scienze, epica. Va da sé che il "peso" di ciascuna materia all'interno del percorso dipenderà dalla pianificazione previa che sarà svolta con gli insegnanti coinvolti.

Il percorso prevede n° 3 incontri di circa due ore ciascuno, da realizzare preferibilmente nell'arco di un mese circa.

I linguaggi saranno di diverso tipo: video, musica, laboratori, giochi, brainstorming ecc. con particolare rilievo per l'aspetto ludico-creativo e tenendo in giusta considerazione competenze e abilità pregresse.

Le attività, saranno costruite in accordo con i docenti ed **il linguaggio e le modalità pratiche di presentazione dei contenuti, terranno necessariamente conto dell'età degli studenti coinvolti.**

Fasi e attività:

1° incontro:

- Breve presentazione VISPE – chi siamo? Dove siamo? Cosa facciamo?
- Introduzione al tema del progetto
- Gioco-laboratorio: *“L’esistente - il vivente - l’umano”*, l’attività consiste nell’assemblare un puzzle fatto a cerchi concentrici che individuano questi tre modi di essere e approfondire di volta in volta ciascuno attraverso esempi pratici e almeno un breve filmato esplicativo

2° incontro:

- Ripresa dei contenuti esposti precedentemente
- Attività: *“Racconti umani”*, attraverso la visione di uno o più brevi filmati e/o l’ascolto di una o più canzoni, si cercherà di comprendere insieme la singolarità del nostro essere umani - brainstorming
- I ragazzi saranno poi invitati, in vista dell’incontro successivo, ad attivarsi per produrre un elaborato il cui tema sarà il seguente: **“racconta tu una storia veramente umana”** (le modalità espressive potranno essere molteplici)

3° incontro:

- Momento di restituzione da parte dei bambini/ragazzi mediante la presentazione in classe dei lavori svolti.
- Brainstorming
- Attività finale a sorpresa
- Video finale e conclusione del percorso

Strumenti:

1. Videoproiettore;
2. Computer;
3. Schermo per proiezione e impianto audio;

Oppure LIM - Lavagna interattiva multimediale.

I materiali necessari per le attività saranno forniti da VISPE.

Condizioni e note:

Ai docenti che fossero interessati a questo progetto chiediamo disponibilità a collaborare in sinergia, al fine di mostrare agli alunni l'effettiva realtà di un patto educativo tra VISPE e scuola. Sarà necessario almeno un incontro di programmazione prima dell'inizio del percorso e una verifica al suo termine.

I costi del progetto: chiediamo solo un piccolo contributo pari ad una quota di 150 euro per ogni classe coinvolta, tale cifra corrisponde all'impegno minimo annuale richiesto per il nostro programma di sostegno a distanza legato all'infanzia.

Ad ogni modo il contributo non deve costituire un ostacolo alla formulazione della richiesta.

Siamo convinti che questa proposta possa essere uno strumento prezioso da offrire ai ns. ragazzi. Oggi ormai, nella nostra società occidentale sempre più segnata dall'individualismo, è urgente investire energie e risorse per educare alla scoperta dell'umano che è in noi, che ci caratterizza e ci permette, una volta compreso, di ottenere uno sguardo più autentico sia su di sé sia sull'altro, favorendo una crescita autenticamente umana e consapevole del valore e della bellezza del nostro esserci. La via dell'umano non è scontata, essa è una scoperta e una sfida aperta alla quale ciascuno è chiamato a rispondere liberamente e con questo progetto noi speriamo di poter dare il nostro piccolo contributo.

Info e contatti:

Giancarlo Airaghi: Cell. 335 62 48 440 – mail: giancarlo@vispe.it